



ISTITUTO COMPRENSIVO

TETTI FRANCESI – RIVALTA DI TORINO (TO) Via Fossano, 7 - ☐ 10040 - ☐ 011/9003170
e-mail toic84000t@istruzione.it PEC: toic84000t@pec.istruzione.it - sito: www.ictettifrancesi.edu.it
TETTI FRANCESI: infanzia, primaria e secondaria di primo grado
GERBOLE DI RIVALTA: infanzia e primaria
PASTA: infanzia e primaria
C.F.: 955658400014 - Codice IPA: istsc_toic84000t - Codice Univoco per la F.E.: UFLG01

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 28/06/224

STATO DELL'ARTE A.S. 2023-2024 E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2024-2025

PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' E DA IMPLEMENTARE	
A. Rilevazione numero alunni iscritti A.S. 2023-2024	940
B. Rilevazione degli alunni con BES:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	56
minorati vista	1
minorati udito	2
psicofisici	53
2. disturbi evolutivi specifici	39
DSA	23
ADHD/DOP	11
Disturbo del linguaggio e funzione motoria	0
Borderline cognitivo	4
Altro (altre patologie o in via di certificazione)	1
3. svantaggio (considerato una sola volta per alunno)	126
Socio-economico	29
Linguistico-culturale	37
Disagio comportamentale/relazionale	22
Alunni ospedalizzati e/o in istruzione domiciliare	0
N° PEI redatti dai GLO	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	76
TOTALE PdP	115
TOTALE ALUNNI CON BES (CON PEI O PDP)	56+115=171

C. Risorse professionali specifiche	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Insegnanti di SOSTEGNO SPECIALIZZATI	0	1	2
Insegnanti di SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI	7	27	16
Totale 53			
Tutti impegnati in	Attività laboratoriali individuali /o integrate (classi aperte, laboratori in piccoli gruppi)		
Assistenti, all'autonomia e/o alla comunicazione 175 ore settimanali di EDUCATIVA: ● 140 ore Comune di Rivalta ● 23 ore Comune di Orbassano ● 12 ore Comune di Volvera	2	7	4
Funzioni strumentali	1: Area Disabilità 2: Area Altri BES		
Commissioni a supporto della FS area disabilità.	La commissione è costituita dalla Funzione Strumentale sull'Area degli Alunni con Disabilità e da altra insegnante con lo scopo di mantenere i rapporti con il Polo H di Volvera e coadiuvare il lavoro relativo alle richieste dei sussidi didattici.		
Sportello dello Psicologo (per tutti)	Supporto a tutti gli alunni, alle famiglie, ai docenti, al personale non docente e ai Consigli di Classe/Team. Collaborazione anche con le figure del CIDIS (servizi sociali). Attività svolta in 120 ore.		
Mediatori culturali	● Collaborazione con le figure della Cooperativa San Donato (CIDIS), nel corso dell'intero anno, sia per la didattica che per le relazioni con le famiglie. ● Confronto con i docenti dell'Istituto sulla cultura Rom e indicazioni per una migliore relazione con queste famiglie.		
Coinvolgimento docenti curricolari	● Rapporti con famiglie ● Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetti specificamente inclusivi del MOF		
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità		23 CS

E. Altre figure (variabili)	• Studenti universitari del TFA sostegno che hanno svolto il tirocinio presso il nostro istituto.	3
	• Studenti universitari di Scienze della Formazione primaria che hanno svolto il tirocinio presso il nostro istituto.	1
	• Studenti Scuola Secondaria di II grado in PCTO	8
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione dei Cdc	
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	2 (Comune, CIDIS)
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	2 (Comune, CIDIS)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Comune, CIDIS, ASLTO3
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Comune, CIDIS
	Progetti territoriali integrati	Comune, realtà associative, CIDIS
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza Rapporti con CTS / scuola polo	Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti di Ampliamento dell'Offerta Interventi per gli alunni su fondi PNRR
	Rapporti con CTS (Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità di Torino e Provincia IIS Gobetti Marchesini Casale Arduino)	Comodato d'uso di: portatile con monitor Touch, Software e tastiera facilitata per alunna ipovedente; banco ergonomico per ipovisione per alunno ipovedente
	Altro: scuola polo IC Volvera	sussidi didattici
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto "Alleanze Educanti" promosso dal Comune di Rivalta su fondi regionali per il contrasto al disagio bio-psico-sociale	
	Progetto "Contrasto al bullismo e al cyberbullismo", su fondi regionali	
	Progetto MIM - ATTIVITA' PROGETTUALI, IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE, RELATIVE ALL'AMBITO TEMATICO "INCLUSIONE" - INIZIATIVA 4: "PATTI EDUCATIVI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"	

H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	16 ore
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD...),	
	Formazione per docenti di sostegno e curricolari(allegato B/PDF, Nuovo modello di PEI (DL153/23), Note esplicative per la certificazione delle competenze.	4 ore

I Sussidi, attrezzature, risorse digitali	Acquisto sussidi di proprietà della Scuola Polo IC Volvera	
J. Documentazione	Strumenti: G-Suite: implementazione cartelle di drive per FS e docenti (per documentazione didattica, relazioni, PEI e PdP)	
K. Scambio buone pratiche	G-Suite e momenti di autoformazione a cura della FS Area Alunni con Disabilità e Alunni con altri BES	

Interventi inclusivi attuati a favore di alunni certificati con disabilità L.104/92		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Attività di accoglienza di Istituto.	Incontri con le famiglie. Collaborazione costante con l'Equipe Multidisciplinare del territorio.	Incrementare il coinvolgimento di tutte le famiglie. Non accessibilità degli alunni con disabilità a tutti gli spazi. Incrementare la condivisione collegiale (team/ consigli di classe e plessi).
Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con DSA Disturbi evolutivi specifici		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Stesura del PDP da parte dei Consigli di Classe	Disponibilità dei docenti al confronto e alla riflessione sulle criticità e sulle ipotesi di miglioramento	Si ritiene necessario fare maggiore chiarezza per ciò che riguarda strumenti didattici adeguati in base alla tipologia del disturbo evolutivo e che debbano essere elaborate delle rubriche valutative ad hoc sia per la valutazione in itinere che per la valutazione degli esami di stato.
Laboratorio di informatica	Presenza di spazi laboratoriali in tutti i plessi, grazie agli acquisti con fondi PNRR	
Strumentazione informatica e digitale	Presenza di Digital Board in tutte le classi e di strumentazione	-Necessario implementare l'uso di software e dispositivi digitali -Necessario formarsi sulla CAA

Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con svantaggio economico, linguistico e culturale		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Realizzazione di attività inclusive e/o stesura PDP da parte del consiglio di classe a favore di alunni con svantaggio: socio-economico linguistico culturale, comportamentale, relazionale	Disponibilità dei docenti al confronto	Nell'ambito dei PDP per svantaggio, esiste una "fascia grigia" ampia rappresentata da alunni che presentano in particolare difficoltà e problemi di apprendimento. Per alcuni si attende una diagnosi dell'ASL che a volte non arriva per varie ragioni: mancanza di volontà da parte delle famiglie ad intraprendere un percorso sanitario, contesti familiari problematici poco attenti o poco fiduciosi nei confronti della scuola, sottovalutazione del problema. Necessario implementare il confronto con le famiglie degli alunni con maggiori fragilità dal punto di vista dello svantaggio in tutte le sue forme al fine di promuovere la regolarità della frequenza scolastica. Necessario implementare le metodologie didattiche inclusive per sollecitare apprendimenti adeguati sia disciplinari che trasversali. Necessario monitorare i dati relativi all'abbandono scolastico e ai fenomeni di dropout nella secondaria di 2° grado

4 Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione delle diverse attività presenti all'interno della scuola (progetti, attività di recupero e potenziamento, uscite didattiche...) a sostegno degli alunni				X	
Organizzazione delle diverse attività presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Educativa ente locale, Cidis, Asl, Specialisti privati, dopo scuola Centro giovani, servizio scuolabus, servizio mensa...) a sostegno degli alunni.					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

A tal fine la Scuola intende:

- ✓ redigere un protocollo di accoglienza per consolidare le prassi già messe in atto;
- ✓ supportare maggiormente gli alunni con BES all'interno del percorso curriculare ed extracurriculare;
- ✓ valorizzare le risorse umane anche attraverso la formazione continua;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento sempre più collaborativo e costruttivo;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Quindi, la Scuola propone che, per quanto attiene alla didattica, si ricorrerà a:

- ✓ personalizzazione dei percorsi
- ✓ ausili e sussidi didattici
- ✓ strumenti compensativi e misure dispensative;
- ✓ utilizzo di software e dispositivi a supporto dell'apprendimento;
- ✓ mediatori linguistici e culturali;
- ✓ intervento di educatori a scuola e/o a casa (educatori dell'ente locale/ educatori territoriali del Cidis).

Per l'anno scolastico 2024-2025 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione degli ostacoli all'inclusività sostanziale in termini di apprendimento e di partecipazione sociale, sono sotto riportate.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di Utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e/o da reperire;
- ✓ **GLI:** rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; proposte in merito alla formazione del personale, delle famiglie e a diverse strategie di intervento; stesura PI;
- ✓ **Funzioni Strumentali:** coordinamento e supporto dei team/consigli di classe; rilevazioni alunni con BES presenti nella scuola con dati specifici anche in riferimento alle esigenze di rilevazione del PI d'Istituto, dell'ISTAT, del SIDI e del PAI dell'USR; stesura della seguente documentazione: Allegati DGR16, Allegato B/PDF, PEI e PDP; supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione e collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PI (Piano Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

✓ **Commissioni Disabilità:**

mantenere i rapporti con il Polo H di Volvera e coadiuvare il lavoro relativo alle richieste dei sussidi didattici.

✓ **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti: Team/Consigli di classe**

individuazione di tutti gli alunni con BES e definizione degli interventi didattico-educativi, delle strategie e delle metodologie con relativa stesura e applicazione dei Piani di lavoro (PEI-PDP) in piena collaborazione con le famiglie e i servizi socio-sanitari territoriali;

individuazione alunni in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione degli alunni con BES di natura socio- economica e/o linguistico- culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola famiglia- territorio;

✓ **Collegio Docenti:**

su proposta del GLI delibera del PI (mese di giugno);

✓ **Docenti curricolari:**

condivisione del lavoro in team/consiglio di classe e impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

✓ Valutazione del Piano Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.

✓ Commissioni Disabilità e altri BES: raccolta e documentazione sugli interventi didattico- educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.

✓ Elaborazione proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti e prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Obiettivi relativi alla didattica

- ✓ Utilizzare nuove e più efficaci metodologie inclusive, le nuove tecnologie e i software didattici
- ✓ Favorire la didattica cooperativa, l'apprendimento attivo e l'apprendimento tra pari (tutoring)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Utilizzo razionale delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità o di difficoltà.
- ✓ Utilizzo delle ore non frontali dei docenti curricolari di posto comune della scuola primaria o delle ore del Miglioramento dell'Offerta Formativa o altre risorse esterne, tramite stesura di progetti finalizzati anche al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Si auspica un numero congruo di risorse professionali (docenti specializzati nel sostegno)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie.
Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.
Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante.
Si cercherà, infine, di curare l'informazione/formazione su tematiche relative all'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP / PEI nel caso di alunni con disabilità.
In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- ✓ Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Da potenziare in maniera costante e sistematica.
Potenziamento degli spazi per il recupero/consolidamento delle competenze di base all'interno delle progettazioni educativo-didattiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Il Dirigente Scolastico

Silvia Boaretto

(firmato digitalmente)